

Civile, un nuovo ecografo di ultima generazione per l'Endocrinologia grazie alla Fondazione

Un ecografo di ultima generazione entra in dotazione alla Struttura semplice dipartimentale di Endocrinologia degli Spedali Civili di Brescia. L'apparecchiatura è stata donata dalla Fondazione Spedali Civili Brescia, che ha sostenuto un investimento di oltre 43 mila euro per dotare il reparto di una tecnologia innovativa dedicata alla diagnostica endocrinologica.



Carlo Cappelli, responsabile dell'Endocrinologia, e Marta Nocivelli, presidente Fondazione Spedali Civili

Un ecografo di ultima generazione entra in dotazione alla Struttura semplice dipartimentale di Endocrinologia degli Spedali Civili di Brescia. L'apparecchiatura è stata donata dalla Fondazione Spedali Civili Brescia, che ha sostenuto un investimento di oltre 43 mila euro per dotare il reparto di una tecnologia innovativa dedicata alla diagnostica endocrinologica.

Il nuovo sistema, un Mindray Nuewa/Resona, rappresenta una configurazione finora inedita nell'ambito dell'endocrinologia. La piattaforma integra tecnologie avanzate come l'elastasonografia, che consente di valutare in modo non invasivo l'elasticità dei tessuti, la funzione Ultra Micro Angiography (UMA) per visualizzare flussi ematici a bassissima velocità e la tecnologia Smart Thyroid, che supporta il medico nell'analisi e nella classificazione dei noduli tiroidei secondo criteri standardizzati. L'obiettivo è migliorare l'affidabilità diagnostica, ridurre la variabilità tra operatori e garantire controlli più accurati nel tempo.

Alla piattaforma è stato affiancato anche un ecografo wireless, utilizzabile direttamente al letto del paziente, negli ambulatori o durante attività sul territorio, grazie alle dimensioni compatte e all'assenza di cavi. «Tecnologie così avanzate sono indispensabili per permettere diagnosi sempre più precise – ha sottolineato la presidente della Fondazione Spedali Civili Brescia, Marta Nocivelli –. Ecco perché la Fondazione non ha esitato ad accogliere la richiesta dell'acquisto di questa piattaforma. A cui, per rendere il sistema ancora più versatile, si è aggiunto un ecografo wireless di ultima generazione».

Il responsabile dell'Endocrinologia dell'Asst Spedali Civili, Carlo Cappelli, evidenzia invece il valore pratico della nuova strumentazione per l'attività quotidiana del reparto.

«La maggior parte dell'attività di questo servizio, che si occupa principalmente di patologie dell'ipofisi, della tiroide, osteometaboliche, del surrene e di diagnostica andrologica, avviene in ambulatorio: sono ben 20 mila le visite annue e 1.600 le consulenze per pazienti ricoverati in altri reparti dell'ospedale. La possibilità di utilizzare un ecografo wireless collegato direttamente a un palmare consente ai nostri medici, nove quelli strutturati, di non spostare i pazienti e di effettuare una prima valutazione, suscettibile eventualmente di ulteriori approfondimenti».

La nuova piattaforma dispone inoltre di sistemi di connettività avanzati che permettono attività di formazione a distanza, consulenze specialistiche e supporto in tempo reale tra professionisti. Una caratteristica particolarmente significativa per un reparto che ospita anche la scuola di specializzazione e che punta a rafforzare ulteriormente la qualità dell'attività clinica e assistenziale.



Il gruppo di lavoro dell'Endocrinologia